

Al *Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@pec.mite.gov.it

e. pc.

Azienda Ascina di Fausto Giuseppe & Co.s.s.

aziendaagrariafausto@pec.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 24 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Cupello (CH) e Monteodorisio (CH).

Procedura PNIEC. Proponente: Ascina di Fausto Giuseppe & Co. s.s.

Con riferimento al progetto indicato in oggetto,

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 161613/MiTE del 21/12/2022, acquisita al protocollo di questa Amministrazione comunale in data 12.01.2023 - prot. 369, con cui la Direzione Generale ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale sopra richiamati, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale delle Valutazioni Ambientali di questo dicastero ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione stessa ai sensi dell'art. 27, c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- della nota prot. n. 71864/MASE del 05/05/2023, con la quale comunicava la conformità alle previsioni degli artt. 22 e 23, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, e la procedibilità

dell'istanza e la pubblicazione, ai sensi dell'art. 24, c.1 del D. Lgs. n. 152/2006 della documentazione di progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dell'Avviso al Pubblico sul portale delle Valutazioni Ambientali;

- della conferenza dei servizi tenutasi il giorno **31/01/2024**, in modalità telematica, con il seguente ordine del giorno:
 - modalità di svolgimento della Conferenza dei Servizi e tempistica dei relativi lavori,
 - presentazione del progetto in esame,
 - esame dei titoli abilitativi/autorizzazioni richieste e stato della documentazione pervenuta anche a seguito della richiesta di integrazioni;
 - varie ed eventuali;
- che nella medesima conferenza dei servizi il soggetto proponente ha illustrato il progetto e nel contempo si è chiarito che i comuni di Montedodorio e Cupello sono soggetti competenti al rilascio dei seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 – sub delega;
 - Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n.3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616.

VISTI:

- La documentazione inerente al progetto presente sul Portale delle Valutazioni Ambientali al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8578/12648>.
- La nota prot. 1207 del 20.03.2023 da parte della Giunta Regionale D'Abruzzo, Dipartimento Agricoltura – Servizio Foreste e Parchi – DPD021 inerente la richiesta di trasformazione di bosco, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 3/2014;
- La nota prot. 8293-P del 11.09.2023 da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara;

RILEVATO che

Il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 24 kwp integrato a produzione agricola di pregio, a biodiversità e ad aree attrezzate per intrattenimento e svago si sviluppa su area agricola adiacente il torrente CENA e ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli:

1. Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c);
2. Vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 4 gennaio 2014 n. 3, R.D. n. 3267/1923;
3. Piano di Assetto Idrogeologico: zone classificate a pericolosità moderata (P1) e pericolosità molto elevata (P3) e scarpate morfologiche (Ps);
4. Vincolo di rispetto stradale (strada consortile Cena e viabilità comunale) ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successivo D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

per quanto di competenza si pone in evidenza e si rappresenta quanto segue:

VINCOLO PAESAGGISTICO

Lateralmente al torrente Cena ed entro la fascia di 150 di metri, all'interno dell'area vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) del D.Lgs n.42/2004 e s.m.i., il progetto prevede la realizzazione in detta di parte dell'impianto, delle opere di connessione e di un'area pic-nic e di sosta camper con realizzazione di viabilità parallela, oltre altre opere di ingegneria naturalistica che vanno ad insistere su aree prossime all'alveo del torrente e le aree ripariali naturali.

Tali interventi, da quanto si evince, appaiono alquanto prossimi agli argini del torrente, e da quanto possibile desumere dagli elaborati a corredo dell'istanza, probabilmente non è stata considerata la natura torrentizia del corso d'acqua che, a causa dei mutamenti climatici in essere, potrebbero essere interessate a future piene.

Pertanto, rimettendosi a quanto già esplicitato nel parere espresso dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e del Paesaggio (prot. 8293-P del 11.09.2023) relativamente alla compatibilità dell'intervento ai vincoli imposti dal D.Lgs n.42/2004 e s.m.i., si ritiene che la progettazione debba prestare attenzione a quanto sopra segnalato.

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Rilevato che una estesa parte del terreno interessato dall'impianto dell'impianto ricade in aree P.A.I. classificate P1 (pericolosità moderata) e P3 (pericolosità molto elevata) e da scarpate morfologiche (Ps) che sono disciplinate dagli art. 18 (P1), art. 14 (P3) e art. 20 (Ps) delle vigenti NTA P.A.I..

In ottemperanza a quanto dettato da tali Norme ed in particolare l'art. 14 si ritiene necessario:

- La redazione dello Studio di compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle aree perimetrate a pericolosità molto elevata (P3) o interessate da scarpate morfologiche (Ps). Tale studio, in ossequio all'art. 10 comma 2 delle NTA P.A.I., ai fini dell'approvazione dell'intervento, necessita della preventiva approvazione da parte dell'Autorità di Bacino.

Si ritiene che la verifica della compatibilità e l'eventuale assimilazione degli interventi proposti con quelli ammessi nelle aree perimetrate a pericolosità moderata (P1), a pericolosità molto elevata (P3) ed a scarpate morfologiche (Ps) come previsti dagli art. sopra citati, dovranno essere preventivamente approvati da parte dell'Autorità di Bacino.

In relazione a quanto sopra esposto si chiede di produrre anche Planimetria generale con layout di progetto sovrapposto ad ortofotocarta e planimetria catastale, al fine di evidenziare la sovrapposizione dell'intervento con aree perimetrate a pericolosità moderata (P1), pericolosità molto elevata (P3) e con scarpate morfologiche (Ps);

VINCOLO IDROGEOLOGICO

Inoltre in relazione alla richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 4 gennaio 2014 n. 3, R.D. n. 3267/1923 – si ritiene che al fine di potersi esprimere in merito, la documentazione a corredo della pratica debba essere integrata con:

- Istanza per autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico riferita a tutte le particelle interessate dall'intervento e sottoposte a vincolo;
- Relazione, a firma di un tecnico abilitato alla professione, illustrante finalità e modalità di realizzazione di tutti gli interventi da eseguire ed in particolare quelli aventi rilevanza ai fini del vincolo idrogeologico (movimenti di terra con specifica delle cubature, taglio di alberi e/o immissione di fluidi nel sottosuolo,

modificazione del regime delle acque di superficie, modifica delle pendenze, modalità di smaltimento o sistemazione del materiale di risulta, verifica stabilità di versante, presenza di aree boscate, ecc.);

- Verifica di Stabilità del Pendio;
- Piano quotato dell'area oggetto d'intervento ante e post opera;
- Profili ante e post opera significativi, estesi e comprensivi del torrente Cena, dei versanti interessati dalla sistemazione – regimazione delle acque superficiali e/o profonde, e relative opere d'arte per il loro convogliamento nello stesso torrente.
- Planimetria generale con layout di progetto sovrapposto ad ortofotocarta e planimetria catastale, al fine di evidenziare la sovrapposizione dell'intervento a superfici boscate;
- Autorizzazione/ parere della competente autorità di bacino in merito allo "Studio di compatibilità idrogeologica" delle opere previste su aree con a pericolosità elevata, moderata o con la presenza di scarpate morfologiche;

Si fa rilevare inoltre che, l'autorizzazione per i movimenti di terra e di roccia nei boschi e nei terreni vincolati, che comportano la trasformazione dei boschi, ai sensi dell'art. 30 commi 5 e 5bis della L.R. n. 3/2014 e s.m.i., è rilasciata da parte dei competenti Servizi della Giunta regionale;

Questo Ente concorda con quanto espresso dal Dipartimento Agricoltura Servizio Foreste E Parchi – DPD021 Ufficio Territoriale Foreste e Demani della regione Abruzzo, con nota di prot. 0120714/23 del 20.03.2023 in merito alla richiesta di trasforma Bosco;

VINCOLO DI RISPETTO STRADALE

Ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successivo D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" le opere e/o alberature da realizzarsi / impiantarsi lateralmente alla viabilità dovranno osservare le distanze previste dal citato regolamento e dall'art. 36 delle vigenti NTA del P.R.E. dell'Ente.

Inoltre dall'analisi degli elaborati a corredo dell'istanza si rileva che parte dell'intervento risulta ubicata su viabilità comunale si chiede quindi di chiarire la compatibilità dell'intervento in tale casistica.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto e per una comprensione univoca e totale del progetto dell'impianto si richiede di integrare gli elaborati grafici con:

Inquadramento cartografico su base catastale ed ortofoto con riportato:

- Il perimetro delle aree di proprietà;
- Il perimetro della recinzione dell'impianto e conseguenti aree residuali esterne;
- **Le interferenze con la viabilità esistente (anche se non riportata catastalmente);**
- Dei tracker e batterie;
- Delle aree da destinare ad intrattenimento e svago;
- Viabilità interna e di accesso all'impianto.

COMPATIBILITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO

Si ritiene inoltre che, debba chiarirsi la compatibilità urbanistica dell'intervento nella sua totalità con le opere previste in zona agricola dalla legislazione comunale e sovra comunale vigente, con particolare riferimento alle **“aree attrezzate per intrattenimento e svago”**,

VALUTAZIONE EFFETTO CUMULO

Dovrebbe essere effettuata la valutazione degli impatti cumulativi dovuti alla compresenza di impianti eolici e fotovoltaici al suolo differenziando, per l'individuazione dei 'tempi' di analisi, gli impianti:

- a) in esercizio, cioè già costruiti;
- b) in fase di costruzione poiché già autorizzati;
- c) in valutazione, cioè per i quali i procedimenti autorizzativo siano ancora in corso, analizzando quelli che si trovano in stretta relazione territoriale ed ambientale con l'impianto oggetto di valutazione.

Si pone in evidenza sui comuni di Cupello e Monteodorisio insistono diversi impianti fotovoltaici già in essere e diversi in fase di autorizzazione o di ultimazione dell'iter autorizzativo, inoltre anche dei comuni limitrofi sono in corso di autorizzazione altri impianti, in particolare si segnala che nel comune di Furci, a circa 4 km da quello proposto è in corso di valutazione un impianto della potenza nominale di circa 54

MW, mentre nei comuni di Cupello (CH), Fresagrandinaria (CH), Palmoli (CH), Tufillo (CH) e Furci (CH), è prevista la realizzazione di un parco eolico di potenza totale pari a 66 MW, costituito da 11 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW.

Pertanto al fine di potersi esprimere in merito, si resta in attesa di quanto sopra richiesto.

Il Responsabile Area Tecnica e Manutentiva

Arch. Alessio Pomponio

firmato digitalmente

Il Sindaco

Dott. ssa Graziana di Florio

firmato digitalmente